



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif.: I.1.a.e/2026/1

Regioni e Province Autonome -
Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

e, p.c.

IIZZSS

Comando Carabinieri per la tutela della
Salute

FNOVI – ANMVI - SIVEMP

OGGETTO: controlli ufficiali di biosicurezza settore suinicolo ed avicolo. Obiettivi per l'anno 2026.

In riferimento all'argomento in oggetto si informano le SS.LL. che, in continuità con le programmazioni degli anni precedenti, nonché in accordo a quanto previsto dal decreto 30 maggio 2023 per il settore avicolo, e dall'art. 4, comma 2, del decreto 28 giugno 2022 per il settore suinicolo, si mantengono gli obiettivi di controllo ufficiale precedentemente fissati, e come riportati di seguito:

- per il settore avicolo si conferma la dimensione del campione, prevedendo il controllo sul territorio di almeno il 10% del totale degli allevamenti commerciali con capacità massima superiore a 250 capi e dell'1% degli allevamenti commerciali con capacità massima inferiore a 250 capi. Inoltre, come definito dal DM 30 maggio 2023, art. 4, gli allevamenti con orientamento produttivo “svezzamento” saranno sottoposti a controllo almeno annuale (se effettuano commercio regionale), o almeno semestrale (se effettuano commercio extra-regionale o partecipano a fiere, mostre e mercati);

- per quanto riguarda il settore suinicolo si ritiene di confermare per il 2026 gli obiettivi di controllo previsti per il 2024 ed il 2025 (30% del totale degli allevamenti commerciali di grandi dimensioni e 10% degli allevamenti commerciali di piccole dimensioni).

Analogamente alle precedenti annualità di controllo, sia per il settore avicolo che per quello suinicolo, il campione globale risulta suddiviso in 3 quote: quota a rischio (60%), quota regionale discrezionale (35%), quota casuale (5%).

Oltre a quanto sopra, si rammenta come le strutture individuate per essere sottoposte a controllo, suddivise nelle già menzionate quote, siano riportate all'interno della sezione “Rischio-Programmazione” del portale Classifyfarm.it. Nel caso si manifestasse l'esigenza di sostituire uno o più allevamenti selezionati (ad esempio perché nel frattempo sono stati chiusi) è necessario che il referente regionale invii una richiesta tramite email all'indirizzo info@classifyfarm.it includendo

almeno i seguenti dati: 1) allevamento che si intende sostituire, 2) motivazione della sostituzione, 3) referente dell'attività. Le richieste possono essere inoltrate nel mese di aprile (con riferimento all'anno corrente) e nel mese di gennaio (con riferimento all'anno precedente). A seguito della sostituzione l'attività di controllo sarà indirizzata verso la prima struttura disponibile secondo ranking (per la quota a rischio), oppure verso un'altra struttura selezionata randomicamente dal sistema (per la quota casuale).

Si chiede infine di rappresentare ai Servizi Veterinari la necessità di garantire la copertura dei controlli rispettando non solo il totale previsto per l'anno, ma anche la distribuzione delle quote fornite dal sistema. Ciò al fine di garantire il controllo degli allevamenti con più alto livello di rischio presenti sul territorio di competenza, anche tenuto conto degli indicatori LEA.

Nel raccomandare la massima divulgazione della presente, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito e si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Filippini *